

LA FRATTURA IN SENO ALLA D. C. ESISTE ED E' INSANABILE

Dopo la formazione della giunta di centro-sinistra nella nostra Lanciano, Il Corriere Frentano del 5 febbraio si è affrettato a precisare che «NESSUNA FRATTURA POLITICA DIVIDE IL GRUPPO CONSIGLIARE DELLA D.C.» e ciò secondo dichiarazione dell'avv. Luigi Russo e per smentire «chi voleva ingenerare sfiducia verso la nuova Amministrazione». Noi, da parte nostra, pur senza pronunciarci sulla Amministrazione, perché essa potrà essere giudicata in seguito ed a seconda del lavoro che andrà a svolgere, dobbiamo, in merito alla «frattura» fare delle osservazioni.

Frattura è la rottura violenta di qualche cosa e può essere semplice, composta, complicata, completa, incompleta; o bene: nessuno di questi aggettivi, in sede figurata, è stato adoperato dal collega Russo, il quale si è servito puramente e semplicemente di quello «politico» per fingere di non avere compresa la situazione di fatto. Frattura politica non c'è, perché nell'ambito di un partito tutti debbono stare agli ordini e alle disposizioni impartite. Noi sappiamo che questo non è avvenuto: prova ne sia che 5 consiglieri d.e. in ottemperanza alle disposizioni superiori, non hanno partecipato alla seduta del Consiglio, da cui è riuscita e-

letto il Sindaco; la formula, come prescelta, e concordata, non è stata oggetto di studio da parte degli organi centrali del partito, ma i vari suggerimenti per appoggiare la destra (D'Amico), il centro (Cibotti), la sinistra (Giancristofaro) sono pervenuti da dirigenti locali; a cosa fatta, il dott. Lattanzi, venuto espressamente dal centro, ha dovuto prendere atto della situazione e dichiarare che «il Partito ha interesse a che l'esperimento in atto impegni sul piano locale il partito in toto, con la partecipazione di tutti i consiglieri alla vita amministrativa del Comune».

E ciò è a vedersi; ci sarà questa partecipazione? Questo è il punto stagno! A proposito, poi, dell'intervento del dott. Bottari segretario provinciale d.c., ci è stato chiarito che egli non è venuto ad imporre le sue vedute, ma, come incaricato dalla Direzione centrale, a seguire la situazione locale, in quanto il Comitato comunale era stato messo in mora dal Comitato Provinciale. La sera della seconda seduta del Consiglio comunale non doveva recarsi in Municipio nessuno dei consiglieri eletti d.c., perché tutti e 11 partecipassero alla seduta successivamente, ferma restando la formula prestabilita. Se quindi i cinque non sono andati, frattura c'è; c'è specialmente perché i sei sono andati. Tutto sta a vedere con quale aggettivo qualificare il termine che

esprime la ben nota situazione di fatto.

L'articolo, alla fine, auspica il ritorno alla compattezza tra i consiglieri d.c.; ma come collimare questo pio desiderio di accordo con il ricorso avanzato per inleggibilità da un iscritto alla Sezione contro due dei cinque? si tratta, evidentemente di un fatto che doveva verificarsi alla prima seduta; la eccezione si è fatta avanzare da altro, così detto indifferente, eccezione prima nascosta per motivi di opportunità.

Noi ammettiamo, se fondati, i ricorsi avverso componenti di altri partiti, ma non nell'ambito dello stesso partito!

La formazione della giunta centro-sinistra non ha suscitato, per la verità, scalpore; ha suscitato solo un disappunto, che elevato ad esempio e sul piano nazionale, in casi analoghi, pone un quesito netto e non equivoco: a sinistra si va, in tutto o in parte, con la D.C. o con quei Partiti qualificati per tali, come il Comunista o il Socialista?

Concludendo: frattura esiste nel gruppo consigliere d.c., così come c'è lotta sorda tra gli uomini che il gruppo compongono, anche se Il Corriere Frentano la pensa diversamente: ci si dia la prova contraria, e saremo ben lieti di autosmentirci. Solo ci dispiace che Lanciano debba sempre pagare le spese di continue lotte intestine.

FEDERICO CONTINI

P. S. - Le considerazioni di cui sopra sono state poi avvalorate dallo svolgimento dell'ultima seduta del Consiglio Comunale. Ne riportiamo la cronaca in altra parte del giornale.